

L. 1 per la ricognizione del torto o filato di 10 fili.

L. 0,50 per la ricognizione della elasticità e forza di 10 fili.

L. 1,25 per tutte due le operazioni riunite pure su 10 fili.

Il doppio per ogni operazione su maggior numero di fili.

Le operazioni di saggio eseguite nell'anno 1868 furono 4,012, cioè:

Con pagamento	N.	1
Con ritenzione di seta <i>organzina</i>	"	2,487
Id. <i>trama</i>	"	320
Id. <i>greggia</i>	"	871
Analisi	"	333
Totale		N. 4,012

Il prodotto in danaro delle eseguite operazioni fu di lire 9,695 50.

L'orario per l'ufficio del Saggio è uguale a quello della Condizione delle sete.

Magazzini generali di Torino (*Docks*) (via della Cernaia, presso la stazione della ferrovia). — Avendo il R. D. 6 novembre 1861 dichiarato di secondo ordine la Dogana di Torino, il Municipio, nel mese di ottobre 1862, pensò in qual modo potesse schermirsi dai danni che per sì fatto provvedimento avrebbe sofferto il commercio torinese, e iniziate pratiche col Governo, dopo lungo ragionare, adottò un progetto dell'ingegnere Cesare Valerio, basato sulle seguenti due massime:

1° Sottrazione dell'operazione industriale del deposito delle merci dall'azione governativa, lasciando solo all'amministrazione doganale quanto le spetta per la parte fiscale.

2° Costruzione ed esercizio del deposito doganale al Municipio, da cedersi dal medesimo, e sotto la sua guarentigia, all'industria privata.

Il progetto fu convertito in regolare contratto che si stipulò col Ministero delle finanze il 20 novembre 1862, ed il contratto fu poi approvato con legge dell'11 agosto 1863.